



# BILANCIO SOSTENIBILITÀ 2024

**redatto secondo il principio VSME**



WRAP YOUR WORKPLACE  
IN SAFETY

## Indice

<b>Indice.....</b>	<b>2</b>
<b>Lettera del Presidente.....</b>	<b>3</b>
<b>1. B1 - RENDICONTAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>1.1. Finalità .....</b>	<b>5</b>
<b>1.2. Principio di rendicontazione .....</b>	<b>5</b>
<b>1.3. Perimetro di rendicontazione e informazioni comparative .....</b>	<b>6</b>
<b>2. C1 – C9 - INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>10</b>
<b>2.1. LPM.GROUP Spa .....</b>	<b>10</b>
<b>2.2. Prodotti .....</b>	<b>11</b>
<b>2.3. Capacità produttiva e sedi .....</b>	<b>12</b>
<b>3. POLITICA E STRATEGIA .....</b>	<b>15</b>
<b>3.1 B2 - Pratiche, politiche, iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile.</b>	<b>15</b>
<b>3.2 C2 - Descrizione pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile .....</b>	<b>18</b>
<b>4. SISTEMI DI GESTIONE .....</b>	<b>21</b>
<b>4.1 B1 – Certificati o etichette ESG.....</b>	<b>21</b>
<b>4.2 C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità .....</b>	<b>22</b>
<b>4.2.1 Comitato ESG .....</b>	<b>22</b>
<b>4.2.2 Gestione dei fornitori.....</b>	<b>23</b>
<b>4.3 B11 – Condanne e sanzioni per corruzione e concussione .....</b>	<b>25</b>
<b>5. AMBIENTE .....</b>	<b>25</b>
<b>5.1 B3 – Energia ed emissioni di gas effetto serra.....</b>	<b>26</b>
<b>5.2 B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo .....</b>	<b>27</b>
<b>5.3 B6 – Acqua .....</b>	<b>27</b>
<b>5.4 B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti .....</b>	<b>28</b>
<b>5.4.1 Materie prime.....</b>	<b>28</b>
<b>5.4.2 Imballaggi .....</b>	<b>29</b>
<b>5.4.3 Rifiuti .....</b>	<b>29</b>
<b>6. CLIMA.....</b>	<b>31</b>
<b>6.1 B3 – Energia ed emissioni di gas effetto serra.....</b>	<b>31</b>
<b>7.1 B8. Caratteristiche generali .....</b>	<b>32</b>
<b>7.2 B9. Salute e sicurezza.....</b>	<b>34</b>
<b>7.3 B10. Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione.....</b>	<b>35</b>
<b>7.4 C5. Altre caratteristiche generali della forza lavoro.....</b>	<b>37</b>
<b>7.5 C6. Politiche e processi in materia di diritti umani .....</b>	<b>38</b>
<b>7.6 C7. Gravi incidenti in materia di diritti umani .....</b>	<b>38</b>
<b>8. NOTA METODOLOGICA.....</b>	<b>39</b>
<b>8.1 Nota metodologica.....</b>	<b>39</b>
<b>8.2 Metodologia per la raccolta, elaborazione e revisione delle informazioni contenute nel presente rapporto .....</b>	<b>39</b>
<b>8.3 Metodologia per la valutazione delle emissioni di gas serra.....</b>	<b>39</b>
<b>8.4 Metodologia per la valutazione delle altre emissioni in atmosfera .....</b>	<b>40</b>
<b>9. TABELLA DI CORRISPONDENZA VSME .....</b>	<b>41</b>

## **Lettera del Presidente**

È con grande soddisfazione che presentiamo il nostro Bilancio di sostenibilità, un documento che testimonia - ancora una volta - l'impegno costante e profondamente radicato della nostra organizzazione verso la creazione di valore responsabile, condiviso e duraturo.

Negli ultimi anni abbiamo intrapreso un percorso ambizioso, volto a integrare la sostenibilità in ogni dimensione del nostro operato: strategica, gestionale e culturale.

Sono particolarmente orgoglioso di vedere come questa visione abbia continuato ad ispirare le nostre scelte anche nel corso del 2024, un anno che ha rappresentato una fase di transizione importante e significativa.

Il 2024, infatti, è stato caratterizzato da una rilevante operazione societaria finalizzata a separare i nostri business - safety e packaging - prima organizzati all'interno di LPM.GROUP mediante BU. Decisione strategica pensata con il precipuo obiettivo di rafforzare il posizionamento del Gruppo e favorire una maggiore focalizzazione delle attività core, oltre a consentire una maggiore attrattività per gli eventuali investimenti di terzi.

Questo passaggio, pur introducendo cambiamenti organizzativi rilevanti, non ha in alcun modo indebolito la nostra determinazione nel perseguire pratiche sostenibili. Al contrario, ha stimolato un'ulteriore riflessione su come rendere ancora più integrati e coerenti i nostri obiettivi economici, sociali e ambientali.

In un contesto globale complesso e in evoluzione, la sostenibilità continua a rappresentare per noi una bussola imprescindibile. Abbiamo portato avanti con energia le iniziative già avviate negli anni precedenti, rafforzando le azioni in tema di riduzione dell'impatto ambientale, valorizzazione delle persone, promozione della sicurezza e trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder. Anche nei momenti di trasformazione, la nostra identità valoriale è rimasta salda e riconoscibile.

Guardiamo ora al futuro con entusiasmo e determinazione.

La nuova configurazione societaria apre spazi di crescita e innovazione che vogliamo cogliere mettendo al centro responsabilità, efficienza e visione di lungo periodo. Siamo consapevoli che le sfide della transizione ecologica e sociale richiedano impegno, collaborazione e capacità di trasformazione. Siamo, tuttavia, altrettanto convinti che, lavorando insieme,

potremo continuare a generare un impatto positivo per il territorio, per i nostri collaboratori e per tutti i partner con cui condividiamo il cammino.

Ringrazio tutte le persone del nostro Gruppo per la passione e la professionalità dimostrate anche in un anno intenso come il 2024 e rivolgo un sentito ringraziamento ai nostri stakeholder per la fiducia e l'attenzione con cui accompagnano il nostro percorso.

Con rinnovata determinazione, confermiamo il nostro impegno a perseguire una crescita sostenibile, responsabile e orientata al futuro.

***Michele Cicognani***  
**Presidente e CEO**

Sasso Marconi, 18 dicembre 2025

## 1. B1 - RENDICONTAZIONE

### 1.1. Finalità

Il Bilancio di Sostenibilità («Report») di LPM.GROUP Spa («Società» o «LPM») è il principale strumento con cui la Società rendiconta ai propri stakeholder gli impatti più significativi delle proprie attività:

- sull'economia;
- sull'ambiente;
- sulle persone.

Inoltre, per il tramite del Report, LPM intende:

- fornire dati che possano contribuire a rispondere alle esigenze di informazioni avanzate sia dei clienti grandi imprese (che chiedono ai propri fornitori informazioni sulla sostenibilità) sia di banche e investitori (anche ai fini del perfezionamento di finanziamenti);
- migliorare la propria gestione delle questioni inerenti alla sostenibilità, anche in termini di sfide ambientali e sociali, soprattutto con riferimento all'inquinamento e alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- contribuire a rendicontare il proprio impegno verso un'economia più sostenibile e inclusiva.

L'Alta Direzione è la parte promotrice del Report, monitorandone e coordinandone la stesura con il Dipartimento affari legali e societari e il Dipartimento HQSE.

### 1.2. Principio di rendicontazione

Le informazioni rappresentate sono state elaborate sulla base del principio volontario di rendicontazione di sostenibilità («VSME») – OPZIONE B: modulo base e onnicomprensivo - di cui all'allegato I della Raccomandazione (UE) 2025/1710 della Commissione del 30 luglio 2025 («Raccomandazione UE»).

La Raccomandazione UE, infatti, consiglia alle microimprese e alle PMI non quotate (a cui la Società è ascrivibile) di attenersi al principio VSME in caso di comunicazione volontaria di informazioni inerenti alla propria sostenibilità.

LPM (anche considerando il GRUPPO LPM) è qualificabile come media impresa in considerazione del fatto che i propri economics risultano essere al di sotto di due delle seguenti soglie:

- totale dello stato patrimoniale: 25 000 000 EUR;

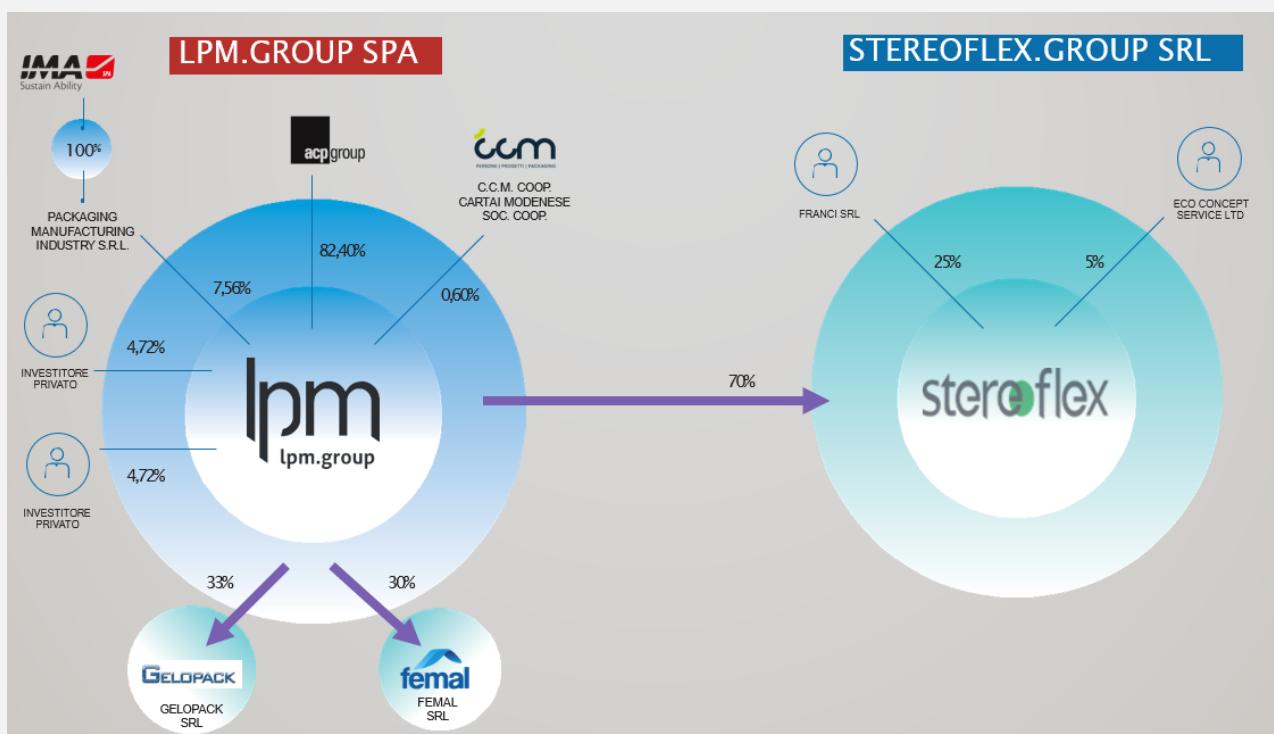
- ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 50 000 000 EUR; e
- numero medio di dipendenti: 250.

La Società si è, inoltre, avvalsa - nella predisposizione del Report - degli orientamenti pratici di cui all'allegato II della citata Raccomandazione UE.

### 1.3. Perimetro di rendicontazione e informazioni comparative

Nel corso del I° semestre 2024, il GRUPPO LPM era costituito da:

- LPM.GROUP Spa, che raggruppava al proprio interno
  - o sia una business unit safety (i.e. stabilimento di Sasso Marconi - «BU SAFETY LPM GROUP»);
  - o sia una business unit packaging (i.e. stabilimento di Rovigo - «BU PACKAGING LPM GROUP»);
- STEREOFLEX.GROUP Srl
  - o con un'unica business unit packaging (i.e. stabilimento di Villanova d'Albenga «BU PACKAGING STEREOFLEX»);
- oltre alle partecipazioni in GELOPACK Srl e FEMAL Srl.

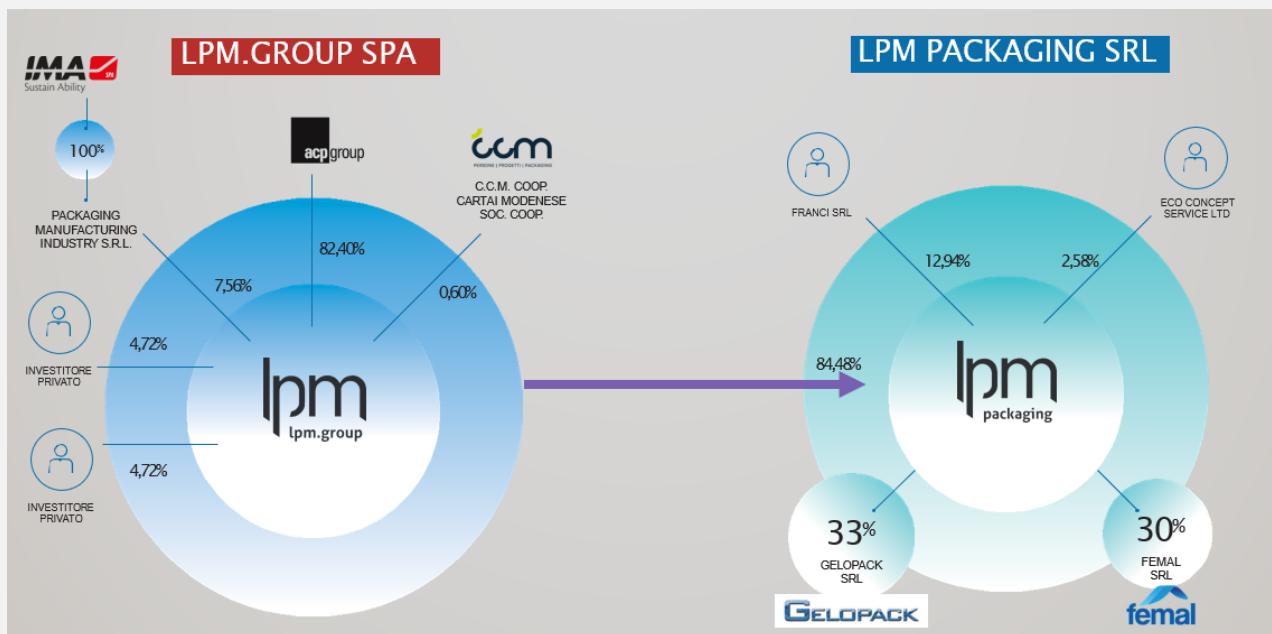


Con efficacia dal 1° luglio 2024, LPM.GROUP ha provveduto a conferire la BU PACKAGING LPM GROUP (oltre alle partecipazioni di minoranza detenute nelle società GELOPACK Srl e FEMAL Srl) nella propria controllata STEREOFLEX.GROUP Srl a cui è stata - peraltro -

modificata la denominazione sociale (in LPM PACKAGING Srl) e sede legale (a Sasso Marconi).

Da tale data, dunque, il GRUPPO LPM è costituito da

- LPM.GROUP Spa
  - o con la propria unica BU SAFETY LPM GROUP;
- LPM PACKAGING Srl
  - o con la propria unica business unit packaging («BU PACKAGING»), composta dalla sommatoria di BU PACKAGING LPM GROUP e BU PACKAGING STEREOFLEX, oltre alle partecipazioni di minoranza detenute nelle società GELOPACK Srl e FEMAL Srl.

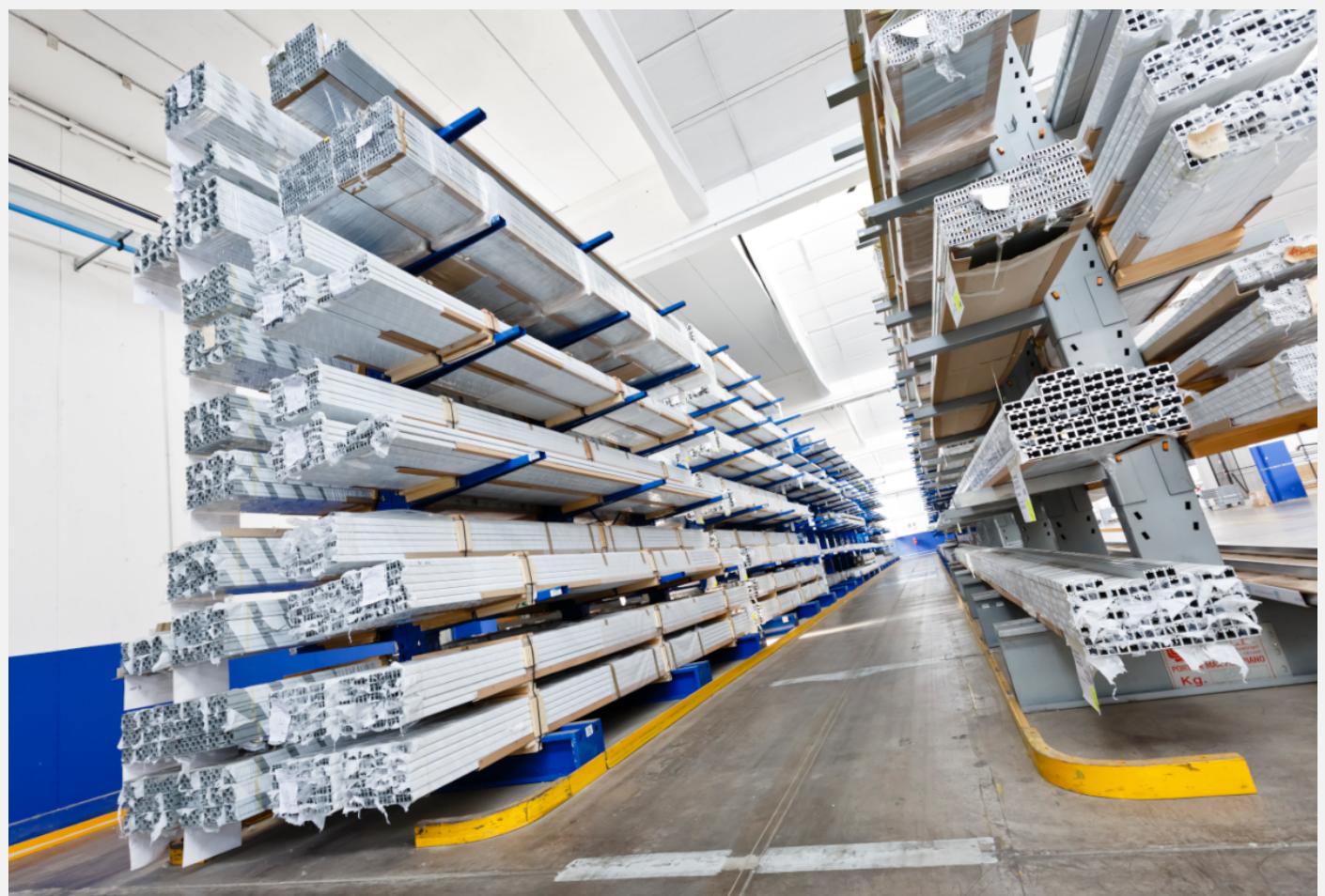


**Il presente Report - riferibile a LPM.GROUP Spa - rendiconta esclusivamente le performance di sostenibilità inerenti alla BU SAFETY LPM GROUP con riferimento all'intero esercizio 2024 (salvo ove differentemente indicato).**

I dati sono comparati con quelli dell'esercizio precedente (2023). Tuttavia, i KPI della sostenibilità che implicano il riferimento (i.e. parametrizzazione) ad indicatori economici riportati e/o ricavabili dai bilanci di esercizio della Società (a mero titolo esemplificativo: fatturato, attivo patrimoniale, n° dipendenti, etc. etc.) sono difficilmente paragonabili tra loro, conto tenuto del fatto che detti indicatori economici:

- rispetto al 2023, sono riferibili all'intera performance/situazione della BU SAFETY LPM GROUP e BU PACKAGING LPM GROUP;
- rispetto al 2024, descrivono

- rispetto al I° semestre, l'intera performance/situazione della BU SAFETY LPM GROUP e BU PACKAGING LPM GROUP;
- rispetto al II° semestre, la performance/situazione della “sola” (e unica, post operazione straordinaria) BU SAFETY LPM GROUP.





## 2. C1 – C9 - INFORMAZIONI GENERALI

### 2.1. LPM.GROUP Spa

Il presente Report è redatto da LPM.GROUP Spa, con sede in Sasso Marconi (BO) - Italia - via Vizzano n° 23.

- Forma giuridica dell'impresa: società per azioni
- Codice di classificazione settoriale NaCE: 22.26

ECONOMICS	2024	2023
Ricavi vendite e prestazioni (A1)	24.664.868	40.174.833
Valore della produzione	25.503.525	41.997.179
Attivo	24.690.865	35.984.550
Patrimonio Netto	6.710.819	6.788.222

### ASSETTI PROPRIETARI (alla data di approvazione del Report)

Azionisti LPM.GROUP		Categoria azione	Numero azioni	% capitale sociale	% capitale sociale totale
 acp group	1	A.C.P GROUP S.R.L.	ordinarie voto plurimo	479.210 205.376	57,68% 24,72%
	2	EVANGELISTI CRISTIANO	ordinarie voto plurimo	27.469 11.772	3,31% 1,42%
 INVESTITORE PRIVATO	3	EVANGELISTI ALESSANDRO	ordinarie voto plurimo	27.469 11.772	3,31% 1,42%
	4	PACKAGING MANUFACTURING INDUSTRY S.R.L.	ordinarie voto plurimo	43.850 18.836	5,29% 2,27%
 IMA Sustain Ability	5	C.C.M. Coop. Cartai Modenese Soc. Coop.	ordinarie	5.000	0,60%
<b>TOTALE</b>			<b>830.754</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

**ORGANI SOCIALI** (alla data di approvazione del Report)

	<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	PRESIDENTE E CEO <i>Michele Cicognani</i>	CONSIGLIERI <i>Pier Paolo Caruso - Massimiliano Magagnoli - Massimo Marchesini</i>
	<b>ORGANISMO DI VIGILANZA (MOG 231)</b>	PRESIDENTE <i>Giacomo Garcea</i>	COMPONENTI <i>Antonio D'Anna – Monica Zafferani</i>
	<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	PRESIDENTE <i>Yuri Zugolaro</i>	SINDACI EFFETTIVI <i>Monica Zafferani, Gian Luca Nieddu</i>
	<b>SOCIETA' DI REVISIONE</b>		

A fronte di un organo amministrativo interamente composto da un unico gender, sia l'organismo di vigilanza che l'organo di controllo contemplano la massima ripartizione possibile di gender, considerata, in entrambi i casi, la presenza di n° 3 componenti.

## 2.2. Prodotti

Soluzioni ingegneristiche integrate per diversi settori industriali: LPM è un'azienda affermata a livello nazionale nella lavorazione di materie plastiche e di profilati in alluminio per l'industria e il design. Le competenze tecniche e le attrezzature all'avanguardia permettono di realizzare un'ampia gamma di soluzioni:

- disponibili a catalogo



- progettate in base a specifiche esigenze del cliente per la realizzazione di sistemi di protezione antinfortunistiche su misura



con un servizio completo dalla progettazione all'assistenza post-vendita.

Inoltre, LPM commercializza lastre, tubi e barre in materiale plastico, componentistica ed accessori. Il mercato di riferimento è quello della produzione delle macchine

### 2.3. Capacità produttiva e sedi

Lavorazione annua:

- 50.000 m<sup>2</sup> di PC
- 10.000 m<sup>2</sup> di PMMA
- 400.000 m di alluminio pari a 350.000 Kg

Trasformati in:

- 8.500 protezioni per macchine industriali e
- 60.000 particolari a disegno



#### TECNOLOGIE

N° 2 macchine a 3 assi a controllo numerico e caricamento automatico per la lavorazione dei profili in alluminio

N° 4 macchine a 3 assi a controllo numerico e caricamento automatico per la lavorazione della plastica

N° 3 macchine a controllo numerico e caricamento manuale per la lavorazione della plastica

- 1 a 3 assi
- 1 a 4 assi
- 1 a 5 assi

N° 1 reparto per la finitura e l'incollaggio di precisione dei prodotti in plastica

N° 1 reparto per la lavorazione di precisione dei prodotti in metallo

N° 1 reparto di assemblaggio



Sede legale e opificio di Sasso Marconi (BO) - Italy

Dimensione stabilimento:  
40.000 m<sup>2</sup> (di cui 19.000 m<sup>2</sup> coperti).



Rif. Autorizzazione: AUA n° DET-AMB-2023-3777 con validità 15 anni a partire dal 25/7/2023

per i seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche (di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera (di cui all'art 269 Parte Quinta del D.Lgs. n.152/2006);
- matrice impatto acustico (di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.).





### 3. POLITICA E STRATEGIA

#### 3.1 B2 - Pratiche, politiche, iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Il **GRUPPO LPM** ha sempre creduto nell'importanza di un'economia sostenibile volta a garantire continuità e prosperità aziendale a lungo termine senza compromettere le risorse e i diritti delle generazioni future introducendo le seguenti azioni seguenti che si possono riepilogare nel flusso successivo:

- **gestione efficiente delle risorse**
- **riduzione dell'impatto ambientale e utilizzo intelligente della plastica**
- **creazione di opportunità economiche**
- **promozione di benessere aziendale**



Ottenimento della certificazione **ISO 45001** (stabilimento Rovigo) per garantire la gestione della SSL



Sviluppo di un piano di sostenibilità per definire la governance dell'impresa sia per il gruppo LPM.Group che per le controllate, in un processo di miglioramento continuo.



Caricamento sul portale ENEA della prima **diagnosi energetica** (stabilimenti di Rovigo e Sasso Marconi) redatta da C.E.E. S.c.r.l.



Certificazione International Food Standard per la **conformità dei prodotti di imballaggio** (LPM Packaging)



Redazione del **bilancio di sostenibilità** secondo i criteri dello standard VSME (**modulo completo**)

2022

2022

2024

2025

2025

2021

2022

2022

2024

2025

Realizzazione di uno studio per il **life cycle assessment** di: shoppers bio, ortofrutta bio; sacchi nettezza BIO/PE.

Accentramento delle attività di LPM.GROUP delle 3 sedi bolognesi presso la struttura di Pontecchio Marconi.

Redazione del primo **bilancio di sostenibilità** rivolto agli stakeholder per comunicare i risultati nell'ambito della Responsabilità d'Impresa (CSR).

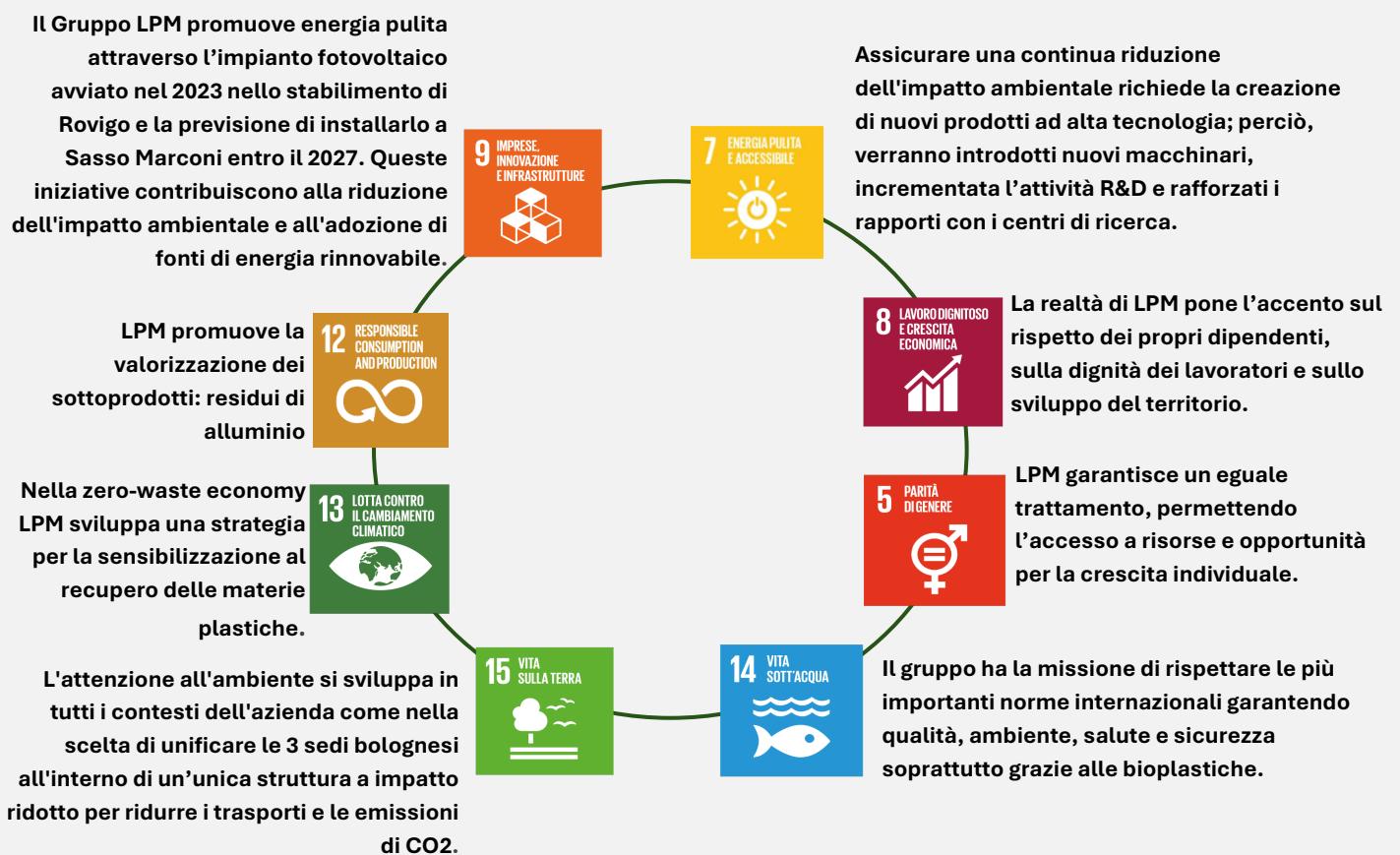
Attestato di iscrizione nell'elenco Regionale dei **sottoprodotti** istituito dalla Regione Emilia-Romagna in riferimento agli «spezzoni di alluminio» processo produttivo n.11

Ottenimento della certificazione **ISO 45001** (stabilimento Sasso Marconi) per garantire la gestione della SSL





Sempre a livello di **GRUPPO LPM**, la Responsabilità ESG secondo i *goals* dell'Agenda 2030 è rappresentata dal seguente grafico:



Le azioni concrete già intraprese da LPM e/o previste nei prossimi anni per garantire il proprio sviluppo sostenibile sono riepilogate nella seguente tabella (schema VSME):

	Presenza di pratiche, politiche e iniziative future	Disponibili pubblicamente	Obiettivi delle politiche
<b>Cambiamento climatico</b>	Si	No	Si
<b>Inquinamento</b>	Si	Si	Si
<b>Acque e Risorse Marine</b>	No	No	No
<b>Biodiversità ed ecosistemi</b>	No	No	No
<b>Economia Circolare</b>	Si	Si	Si
<b>Forza lavoro propria</b>	Si	Si	Si
<b>Lavoratori nella catena del valore</b>	No	No	No
<b>Comunità interessate</b>	Si	Si	Si
<b>Consumatori e utilizzatori finali</b>	Si	Si	Si
<b>Condotta delle imprese</b>	Si	Si	Si



### 3.2 C2 - Descrizione pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Le pratiche intraprese da LPM per uno sviluppo sostenibile in ambito ambientale e sociale sono riepilogabili graficamente come segue:



#### LOCALIZZAZIONE

La scelta di unificare le sedi di Bologna nasce al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'azienda.



#### QUALITA'

L'azienda da sempre si prefissa alti obiettivi in ambito di qualità, ambiente e sicurezza, tramite l'acquisizione delle più importanti certificazioni.



#### GREEN MARKETING

LPM struttura il proprio marketing proponendo prodotti che sensibilizzano al recupero e al riciclo delle materie plastiche nel rispetto dell'ambiente.



#### PRODUZIONE

Tra gli obiettivi quello di creare nuovi prodotti ad alta tecnologia e a basso impatto ambientale, grazie a nuovi macchinari e all'aumento dell'attività di Ricerca & Sviluppo.



Di seguito, il riepilogo delle attività già intraprese da LPM o da intraprendere nei prossimi anni:

CLUSTER	DESCRIZIONE	REALIZZATO	DA FARE	KPI/OKR	RESPONSABILITÀ
Cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produzione energia pulita: Installazione impianto fotovoltaico</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro 2027	Incidenza energia prodotta da impianto fotovoltaico sul totale energia utilizzata	Direzione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Emissioni gas serra: ottenimento certificazione UNI EN ISO 14064-1:2019</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro 2028	Certificazione	HSE
Inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione rifiuti di alluminio derivanti dalla lavorazione</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/> 2024	<input type="checkbox"/>	Incidenza sottoprodotto alluminio su totale rifiuti alluminio e sottoprodotto alluminio	Direzione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione rifiuti PC e PMMA derivanti dalla lavorazione</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro 2026	Incidenza sottoprodotto plastico su totale rifiuti plastici e sottoprodotto plastico	Direzione
Economia Circolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione scarti produzione nel corso del processo produttivo</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro 2027	Incidenza scarti su produzione totale	Direzione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimizzazione trasporto fornitori</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro 2026	Incidenza del n° viaggi recuperati su totale consegne fornitori	Acquisti
Forza lavoro propria	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sottoprodotto alluminio: Iscrizione all'elenco Regione Emilia-Romagna</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/> 2024	<input type="checkbox"/>	Iscrizione	Direzione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sottoprodotto plastica: Iscrizione all'elenco Regione Emilia-Romagna</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro 2026	Iscrizione	Direzione
Comunità interessate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eco compattatore bottiglie</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/> 2024	<input type="checkbox"/>	Bottiglie recuperate	HSE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero e riciclo dei rifiuti mozziconi di sigaretta</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/> 2024	<input type="checkbox"/>	Mozziconi recuperati	HSE
Consumatori e utilizzatori finali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Welfare: premio di risultato mediante contrattazione di II° livello</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/> 2025	<input type="checkbox"/>	PDR	HR
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Parità di Genere: certificazione UNI PDR 125:2022</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro 2026	Certificazione	Direzione
Condotta delle imprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>Stabilità lavorativa</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/> 2024	<input type="checkbox"/>	Incidenza contratti tempo indeterminato su totale contratti lavoro	Direzione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mobilità sostenibile</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro 2027	Fermate aggiuntive dei treni linea Bologna – Alto Reno terme	Direzione

• Salute e Sicurezza: ISO 45001:2015	<input checked="" type="checkbox"/> 2025	<input type="checkbox"/>	Certificazione	Resp. qualità
• Controllo e prevenzione: MOG 231	<input checked="" type="checkbox"/> 2025	<input type="checkbox"/>	Condanne 231	Resp. Affari Legali
• Rating sostenibilità ECOVADIS	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro 2026	Rating	Direzione
• Whistleblowing	<input checked="" type="checkbox"/> 2023	<input type="checkbox"/>	Canale di segnalazione	Resp. Affari Legali
• Policy anticorruzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Entro 2026	Policy	Resp. Affari Legali



## SISTEMI DI GESTIONE

### 4.1 B1 – Certificati o etichette ESG

Certificazioni	Ente di Certificazione	N° certificato	Data di scadenza
<b>ISO 9001:2015</b>	<b>IMQ</b>	<b>SQ153779</b>	<b>28/12/2026</b>
<b>ISO 14001:2015</b>	<b>IMQ</b>	<b>SGA15191</b>	<b>06/01/2027</b>
<b>ISO 45001:2018</b>	<b>IMQ</b>	<b>0872.2025</b>	<b>21/07/2028</b>

Le nostre certificazioni testimoniano l'approccio rigoroso, etico e sostenibile che applichiamo ai nostri processi e ai nostri prodotti. Attraverso procedure certificate rendiamo concreta e misurabile la nostra ricerca di qualità e miglioramento continuo.



Da sempre consideriamo **la qualità il valore che guida tutte le nostre scelte**, sia quando parliamo di materie prime, di sistema produttivo o di prodotto finito, sia quando pensiamo all'impatto ambientale e ai livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro. Ci siamo impegnati a conseguire certificazioni che attestano con continuità la qualità dei nostri processi produttivi e le pratiche della nostra buona fabbricazione. In particolare, abbiamo acquisito le seguenti certificazioni di sistema:

- **del sistema di gestione qualità (ISO 9001:2015)**, con validità fino al 28-12-2026
- **del sistema di gestione ambientale (ISO 14001:2015)**, con validità fino al 06-01-2027
- **del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001:2018)**, con validità fino al 21/07/2028



I sistemi di gestione ambientale, della qualità e della salute e sicurezza si basano sull'analisi di contesto e la valutazione dei rischi e delle opportunità, relative sia ai fattori interni, sia ai fattori esterni valutati sulla filiera dei fornitori e sulle aspettative delle parti interessate.

## 4.2 C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

### 4.2.1 Comitato ESG

LPM da anni opera sul mercato con la convinzione che i temi della sostenibilità siano imprescindibilmente legati ad uno sviluppo aziendale ambientalmente, socialmente ed economicamente bilanciato, facendo proprio quanto pubblicato per la prima volta nel Rapporto Brundtland del 1987 che ha introdotto il concetto di **sviluppo sostenibile**: “**uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri**”.

Per contestualizzare il pensiero e l'operatività di questo approccio integrato, LPM ha costituito un Comitato ESG formato da:

- un CEO
- un Direttore Generale
- un Responsabile affari legali e societari
- un Responsabile HSE

col compito di:

- definire le strategie ESG e monitorare l'avanzamento degli obiettivi aziendali;
- identificare opportunità di sviluppo / formative;
- colloquiare con Enti e istituzioni del territorio;
- confrontarsi con la filiera di settore (clienti e fornitori);
- ottimizzare i processi introducendo azioni migliorative;
- redigere e aggiornare il bilancio di sostenibilità.



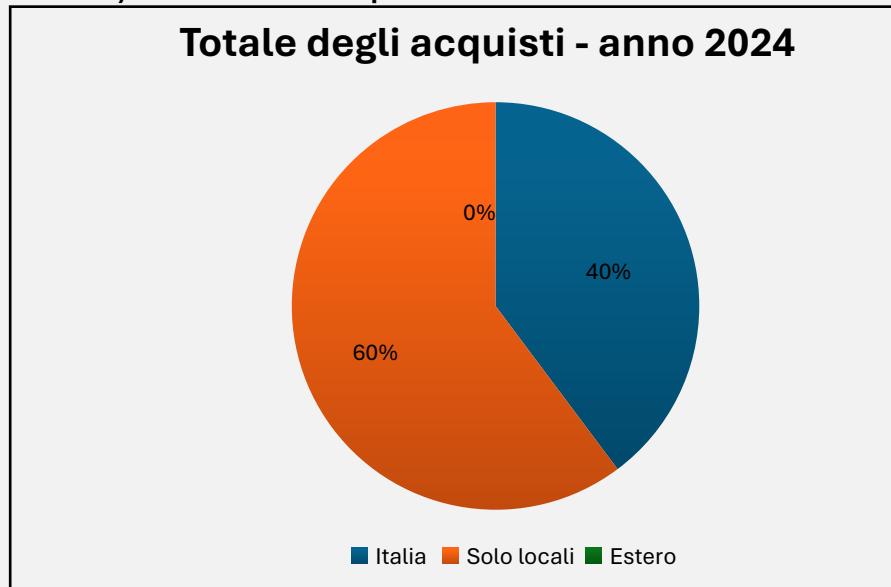
#### 4.2.2 Gestione dei fornitori

I fornitori di LPM sono selezionati sulla base di una accurata valutazione sulla qualità del prodotto, alla base della nostra produzione, e del servizio prestato.

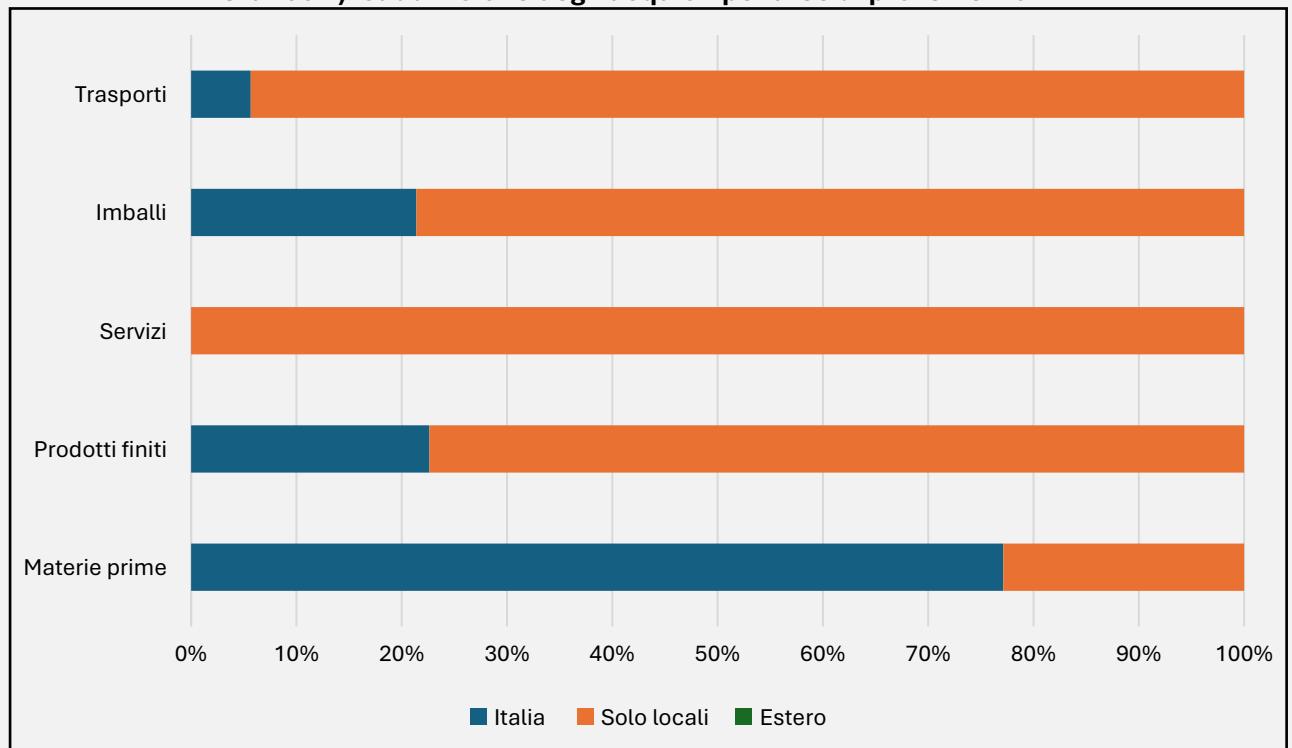
I fornitori vengono selezionati sulla base di informazioni commerciali e tecniche raccolte, oltreché su quelle economiche, prendendo in considerazione le caratteristiche del prodotto o del servizio da approvvigionare privilegiando la qualità della materia prima fornita.

LPM si approvvigiona principalmente da fornitori italiani e locali della provincia di Bologna. Nel 2024 non ci sono stati acquisti da fornitori esteri.

**Grafico 1): concentrazione spesa fornitori in base alla localizzazione**



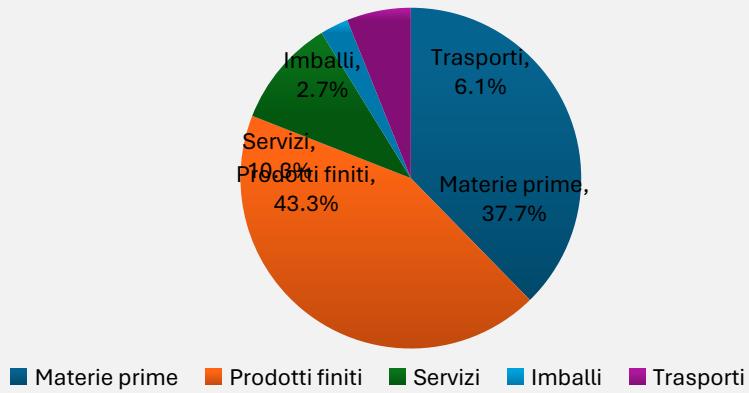
**Grafico 2): suddivisione degli acquisti per aree di provenienza**



Nello specifico, nel 2024, oltre l'80% degli acquisti di LPM si è orientato alle materie prime (plastica, alluminio, metallo) e ai prodotti finiti (particolari a disegno e accessori per protezioni).

**Grafico 3): suddivisione delle categorie di acquisto**

**Incidenza per categoria di acquisto - anno 2024**



#### 4.3 B11 – Condanne e sanzioni per corruzione e concussione

LPM ha adottato nel corso degli anni i seguenti sistemi di controllo:

- dal 2012 ad oggi LPM (allora Plasticenter srl) ha adottato il Modello Organizzativo e di Gestione – Protocollo Salute e Sicurezza ai sensi dell'art. 6 comma 1 ex D.Lgs. 231/01 ed art. 30 ex D.Lgs. 81/08;
- dal 2023 LPM ha adottato un sistema di gestione Whistleblowing ai sensi del D.Lgs 24/2023 (in attuazione della Direttiva UE 2019/1937);
- dal 11 dicembre 2024 LPM ha esteso il Modello Organizzativo e di Gestione per tutti i reati applicabili alla luce del risk assessment espletato.

È intenzione procedere con l'adozione di una policy/ statement aziendale in materia di anticorruzione.

Anche in virtù del sistema di controllo implementato in ambito aziendale, LPM non ha ricevuto nel 2024 alcuna condanna per violazione sulla normativa anticorruzione e concussione e non ha pertanto sostenuto il pagamento di alcuna sanzione.



## 5. AMBIENTE

### 5.1 B3 – Energia ed emissioni di gas effetto serra

Le fonti utilizzate per soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda sono: energia elettrica, GPL e, in misura più limitata, gasolio. I consumi di energia elettrica sono connessi a molteplici fattori che caratterizzano tipicamente le attività svolte in insediamenti produttivi come il nostro, quali: l'illuminazione degli ambienti di lavoro, l'alimentazione di macchine e impianti di produzione, di macchine di ufficio e, infine, il funzionamento di impianti per il riscaldamento (pompe di calore), il condizionamento e il trattamento dell'aria. Il GPL viene utilizzato per riscaldare degli ambienti di lavoro e produrre acqua calda.

**Tabella 1): consumi energetici in Mwh e GJ**

Fonte	UM	2023	2024
Energia elettrica	MWh	858,9	959,4
	GJ	3.092,3	3.454,0
Combustibili (GPL)	MWh	1.919,7	1.630,4
	GJ	6.910,9	5.869,5
Combustibili (gasolio)	MWh	419,6	316,5
	GJ	1.309,6	988,0
<b>Consumo totale di energia</b>	<b>MWh</b>	<b>3.198,2</b>	<b>2.906,3</b>
	<b>GJ</b>	<b>11.312,8</b>	<b>10.311,5</b>
<b>Consumo totale di energia / ricavi netti*</b>	<b>MWh/ Meuro</b>	<b>0,08</b>	<b>0,12</b>
	<b>GJ/Meuro</b>	<b>0,28</b>	<b>0,42</b>

\* Si rinvia alle considerazioni del paragrafo 1.3



## 5.2 B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo

Le emissioni di polveri derivanti dai 3 punti di emissione E1) E2) E3) dei reparti produttivi rispettivamente: plastica, incollaggio e alluminio sono gestite all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dall'Autorità competente e sono controllate attraverso costanti monitoraggi le cui concentrazioni risultano sempre al di sotto dei limiti di legge.

I dati riportati nella tabella sottostante sono ricavati da analisi effettuate annualmente da un laboratorio esterno sui punti di emissione (camini), rapportati alla stima dei giorni/anno di funzionamento dell'impianto.

**Tabella 2): emissioni in atmosfera (kg/anno)**

	UM	2023	2024
<b>Polveri</b>	Kg/anno	35,2	41,0

## 5.3 B6 – Acqua

L'acqua necessaria per le attività produttive e le altre esigenze di stabilimento viene prelevata da acquedotto. Di fatto, l'acqua consumata è pari a quella prelevata, dal momento che i processi produttivi di LPM non necessitano di alcun utilizzo di acqua.

L'aumento di prelievo di mc dal 2023 al 2024 è dovuto al riempimento del serbatoio ad uso antincendio a seguito dell'installazione del gruppo di pompaggio a settembre 2024.

**Tabella 3): quantità di acqua prelevata all'anno (m<sup>3</sup>/anno)**

	UM	2023	2024
<b>Acqua prelevata da acquedotto</b>	m <sup>3</sup>	1.300	1.552



## 5.4 B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

### 5.4.1 Materie prime

Per la scelta delle materie prime ci affidiamo a produttori che rispondono ai nostri elevati standard di qualità e affidabilità. Richiediamo ai nostri partner di condividere con noi in modo trasparente le informazioni sulla sostenibilità dei loro processi di approvvigionamento e produzione.

Le materie prime principali dei nostri prodotti (protezioni industriali e particolari a disegno) sono: materie plastiche (lastre e tubi), alluminio (profili e codici a disegno), acciaio, leghe, vetro. Oltre all’impiego di queste materie prime si utilizzano anche specifici prodotti chimici quali colle, siliconi, diluenti e solventi per pulizia.

Nel 2024 si registra un significativo calo nell’approvvigionamento delle materie prime (rispetto al 2023), principalmente riconducibile ad una razionalizzazione degli approvvigionamenti per effetto del potenziamento del dipartimento acquisti e delle conseguenti attività di saving. Inoltre, la contrazione del fatturato ha ulteriormente incrementato il trend.

**Tabella 4): quantità di materie prime impiegate (kg) e ripartizione %**

Materie prime	2023	% sul totale	2024	% sul totale
Materie prime per protezioni	640.000	99,9%	395.200	99,6%
Prodotti chimici	1.122	0,1%	1.582	0,4%
<b>Totale</b>	<b>641.122</b>	<b>100%</b>	<b>396.782</b>	<b>100%</b>

#### 5.4.2 Imballaggi

Gli imballaggi utilizzati da LPM.Group sono prevalentemente composti da carta e cartone, film plastico e pallet.

Tra il 2023 e il 2024 si registra un calo complessivo degli acquisti di imballaggi. La quantità di imballaggi acquistati rapportata al valore dei ricavi prodotti registra un aumento (quindi non in linea con quanto appena esposto) dovuto alla non confrontabilità dei dati economici dei due anni in questione, per quanto esposto in premessa 1.3).

**Tabella 5): peso degli imballaggi (kg) e ripartizione % sul totale**

Tipologia di imballaggio	2023	% sul totale	2024	% sul totale
Carta e cartone	85.720	41,8%	51.818	39,3%
Film di plastica	29.200	14,3%	17.1911	13%
Pallet	90.000	43,9%	62.888	47,7%
<b>Totale</b>	<b>204.920</b>	<b>100%</b>	<b>131.897</b>	<b>100%</b>
<b>Imballaggi tot (kg) / ricavi netti (Meuro)*</b>	<b>5,10</b>		<b>5,35</b>	

\* Si rinvia alle considerazioni del paragrafo 1.3

#### 5.4.3 Rifiuti

Nel 2024 sono stati prodotti 160.194 kg di rifiuti (di cui il 99,8% non pericolosi), con un calo del 23% rispetto alla quantità di rifiuti prodotta nel 2024.

La motivazione risiede principalmente nell'aver inquadrato gli spezzoni di profili di alluminio non più a misura utile e gli spezzoni di alluminio non conformi come sottoprodotti (avendo ottenuto l'attestazione regionale della scheda n°11 del 12/06/2024) di fatto quindi non facendoli rientrare nella filiera dei rifiuti.

La quantità di rifiuti prodotti rapportata al valore dei ricavi prodotti registra un aumento (quindi non in linea con quanto appena esposto) dovuto alla non confrontabilità dei dati economici dei due anni in questione, per quanto esposto in premessa 1.3).

**Tabella 6): produzione totale di rifiuti (kg)**

<b>Rifiuti TOTALI prodotti, di cui:</b>	<b>2023</b>	<b>% sul totale</b>	<b>2024</b>	<b>% sul totale</b>
Rifiuti non pericolosi	209.451	99,82%	159.989	99,87%
Rifiuti pericolosi	388	0,18%	205	0,13%
<b>Rifiuti tot (kg) / ricavi netti (Meuro)*</b>	<b>5,22</b>		<b>6,49</b>	

\* Si rinvia alle considerazioni del paragrafo 1.3

**Tabella 7): destinazione finale dei rifiuti (kg)**

	<b>2023</b>	<b>% sul totale</b>	<b>2024</b>	<b>% sul totale</b>
<b>Rifiuti NON pericolosi</b>				
Destinati a recupero (R13)	209.451	100%	156.999	98,1%
Destinati a smaltimento (D15)	0	0%	2.990	1,9%
<b>Rifiuti pericolosi</b>				
Destinati a recupero (R13)	388	100%	205	100%
Destinati a smaltimento (D15)	0	0%	0	0%

## 6. CLIMA

### 6.1 B3 – Energia ed emissioni di gas effetto serra

Il calcolo delle emissioni di gas serra considera lo Scope 1 (emissioni dirette) e lo Scope 2 (emissioni indirette dall'acquisto di energia elettrica).

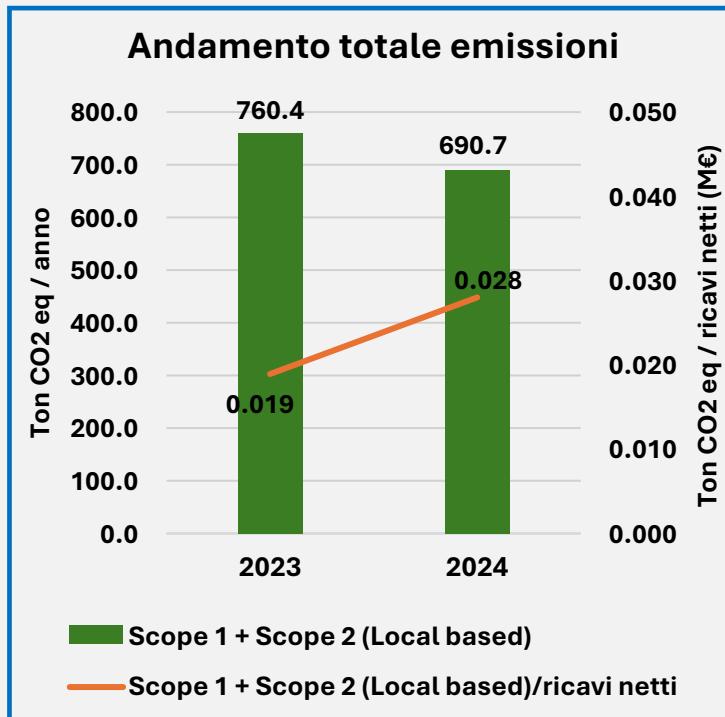
Lo Scope 1 comprende le emissioni prodotte dall'utilizzo di GPL prodotte dall'impianto di riscaldamento dello stabilimento produttivo (non essendo servito dal metano della rete pubblica) e dall'utilizzo di gasolio per i mezzi aziendali. In generale, le emissioni dirette registrano un trend decrescente essenzialmente riconducibile alla contrazione della produzione. Lo Scope 2 comprende le emissioni indirette dovute all'acquisto di energia da soggetto privato e registra un trend in aumento dovuto al maggior ricorso alle pompe di calore.

**Tabella 8): emissioni di GHG (Ton CO<sub>2</sub>eq/anno)**

	2023	2024
Scope 1: emissioni dirette	549,3	458,7
Scope 2: emissioni indirette (local based)	211,0	232,0
<b>Totale Scope 1 + Scope 2 (local based)</b>	<b>760,4</b>	<b>690,7</b>
<b>Totale Scope 1 + Scope 2 (local based) /ricavi netti tot. (in Meuro) *</b>	<b>0,019</b>	<b>0,028</b>

\* Si rinvia alle considerazioni del paragrafo 1.3

**Grafico 4): andamento delle emissioni 2023 e 2024**



## PERSONE

### 7.1 B8. Caratteristiche generali

Le persone sono il motore della nostra azienda, il canale attraverso cui ci è possibile portare sul mercato prodotti di qualità. Ci impegniamo a favorire e promuovere la collaborazione tra i dipendenti, elemento chiave per il raggiungimento dei nostri obiettivi aziendali. Porre la centralità sulle persone significa favorirne la crescita, attraverso percorsi di apprendimento e formazione utili ad ampliare le competenze, che riconosciamo come risorse indispensabili per il successo e la competitività. Ci impegniamo ad assicurare ai nostri dipendenti i più alti standard di salute e sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi occupazionali.

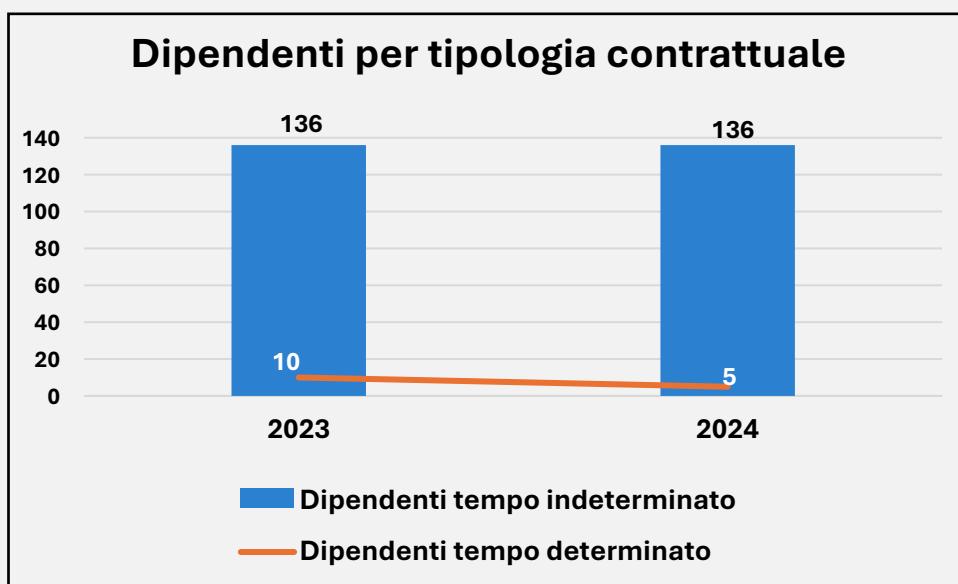
I temi chiave affrontati nel presente capitolo sono:

- ❖ Tutela dei lavoratori
- ❖ Formazione
- ❖ Salute e sicurezza



LPM.Group vanta un totale di 141 dipendenti con contratti a tempo determinato o indeterminato. La maggior parte dei dipendenti dispone di un contratto a tempo indeterminato. Si registra un calo dei dipendenti a tempo determinato dal 2023 al 2024 per effetto di una stabilizzazione della forza lavoro e dei turni sulle macchine CN.

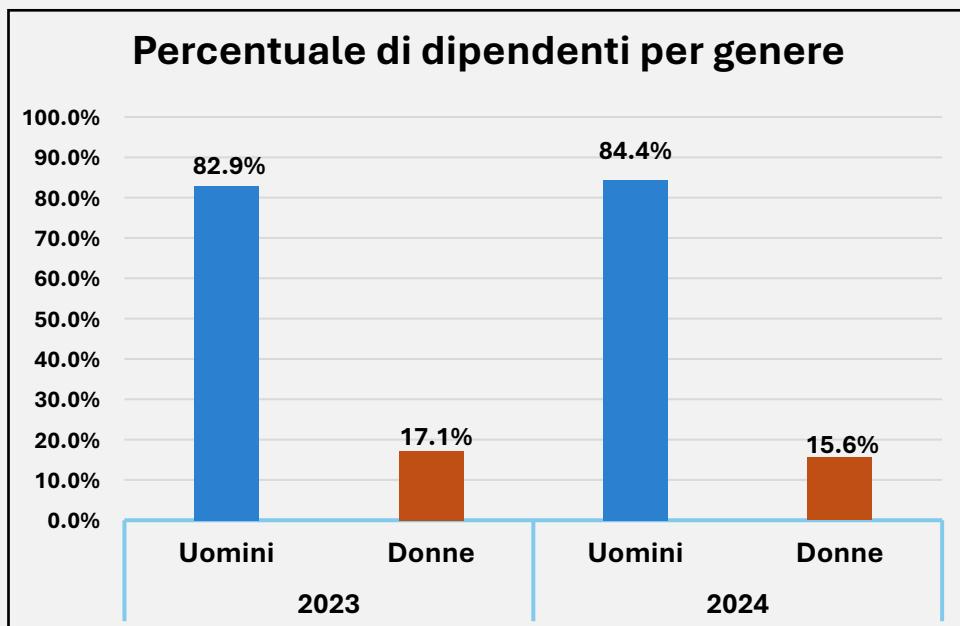
Di seguito i numeri più significativi in forma grafica:

**Grafico 4): dipendenti per tipologia contrattuale**

Il rapporto tra la presenza di dipendenti donne e uomini registra un lieve calo dal 2023 al 2024, rimanendo comunque nell'ordine di grandezza del 15% di presenza femminile.

**Tabella 9): Totale forza lavoro – ripartizione per genere**

	Numero dipendenti	
	2023	2024
Dipendenti uomini	121	119
Dipendenti donne	25	22
<b>Totale dipendenti</b>	<b>146</b>	<b>141</b>

**Grafico 5): dipendenti per genere**

Nel 2024, il “tasso di rotazione” negativo è pari al 13,5% (19 dimissioni) mentre il “tasso di rotazione positivo” è del 12,1% (17 assunzioni). Nel 2024 il rapporto tra nuovi assunti e cessati è pari a 0,894.

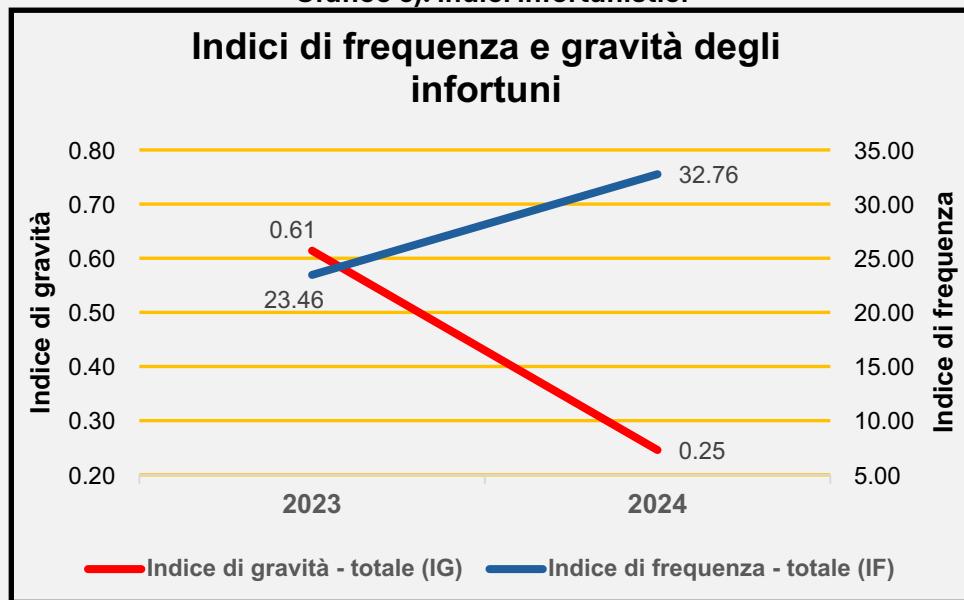
## 7.2 B9. Salute e sicurezza

LPM.Group promuove da anni la cultura della prevenzione e della gestione dei rischi in ambito lavorativo, coinvolgendo e sensibilizzando tutto il personale ad una partecipazione attiva e responsabile. Vengono sotto riportati gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni. I dati elaborati calcolando gli infortuni avvenuti nel biennio 2023 e 2024 tra uomini e donne registrano una diminuzione dell’indice di gravità a fronte di un incremento dell’indice di frequenza (nel 2023 denunciati 6 infortuni totali con 234 giorni di assenza, contro gli 8 infortuni del 2024 con 82 giorni di assenza). Non si registrano malattie professionali.

**Tabella 10): indici di gravità e frequenza degli infortuni – Tasso di frequenza**

	2023	2024
Indice di frequenza (IF)	23,46	32,76
Indice di gravità (IG)	0,61	0,25
Tasso di frequenza (Injury rate)	4,69	6,55

Grafico 6): indici infortunistici



L'impegno di LPM nei confronti di questa tematica si è ulteriormente concretizzato con l'ottenimento a luglio 2025 della certificazione UNI ISO 45001:2018 del sistema di gestione per la salute e sicurezza al fine di garantire un'integrazione strutturata della sicurezza ai sistemi di qualità e ambiente già presenti e certificati.

### 7.3 B10. Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

I lavoratori di LPM percepiscono una retribuzione pari o superiore ai minimi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento che nello specifico è il Contratto Gomma Plastica Industria per il 100% dei dipendenti.

Tabella 11): percentuale di stipendi sopra il minimo contrattuale divisi per livello

Livello	% maschile su totale maschile per livello	% femminile su totale femminile per livello
Quadro	100%	100%
A	100%	100%
B	-	-
C	100%	100%
D	100%	-
E	88%	34%
F	87%	25%
G	100%	-
H	71%	17%

La formazione del personale si configura per LPM come un vero e proprio percorso di crescita e di opportunità di sviluppo professionale (individuale o di gruppo) che viene progettata e gestita dall'area di competenza sulla base di esigenze emerse o latenti e/o sulla base di specifici obiettivi aziendali. Il numero delle ore totali di formazione viene riportato nella seguente tabella, suddiviso per categorie di personale, tendendo separate le ore di addestramento sul campo (training on the job). Il grafico riporta la suddivisione percentuale delle ore di formazione suddivise per aree tematiche.

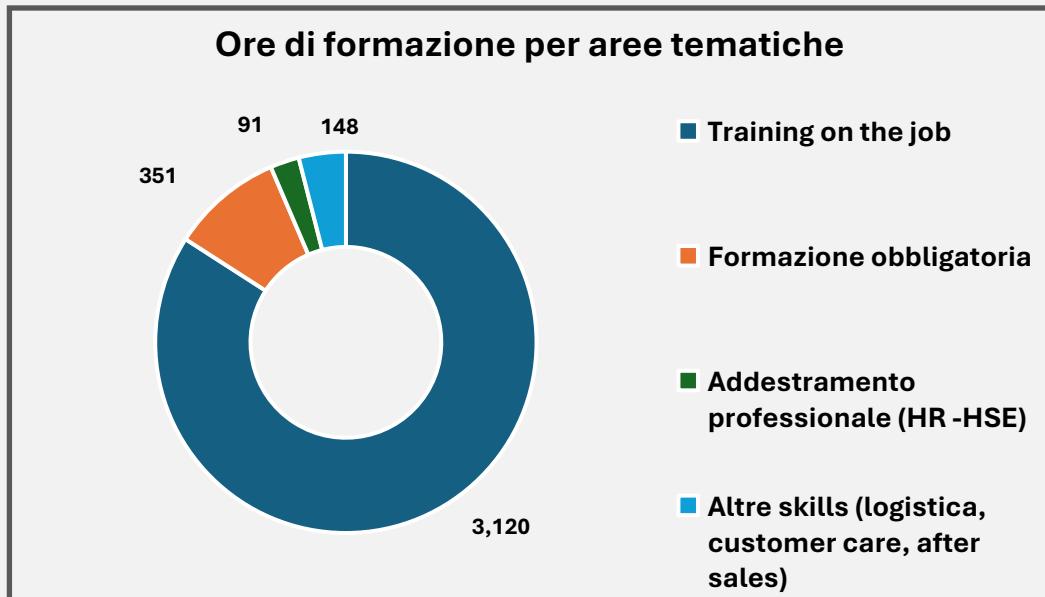
**Tabella 12): ore medie di formazione annuali per genere**

Genere	Totale ore di formazione annuali		Ore medie	
	2023	2024	2023	2024
Uomini	1.168	398	9,65	3,34
Donne	200	192	8,00	8,73
<b>Ore per tutti i dipendenti</b>	<b>1.368</b>	<b>590</b>	<b>9,36</b>	<b>4,18</b>

La riduzione di ore di formazione per gli uomini dal 2023 al 2024 risiede principalmente nella formazione obbligatoria e nel fatto che nel 2024 la forza lavoro si è sostanzialmente stabilizzata, e non si sono resi necessari i corsi SSL obbligatori come invece nel 2023.

L'addestramento in campo “*training on the job*” è di fatto la voce più corposa nell'ambito delle attività formative (seppure tenuta esclusa dalla tab. di cui sopra) dal momento che riguarda lo specifico addestramento sul campo per mansioni prettamente produttive: nel 2023 i neoassunti sono stati 17 con un totale di 4.080 ore di “*training on the job*” in campo. Nel 2024 si sono avuti 13 neoassunti per un totale di 3.120 ore.

**Grafico 7): formazione per aree tematiche**



#### 7.4 C5. Altre caratteristiche generali della forza lavoro

LPM organizza le proprie attività in aree operative, di supporto e direzionali ciascuna delle quali è governata da un responsabile.

**Tabella 13): gender ratio dei responsabili di funzione aziendali**

	Donne		Uomini		Totale		Rapporto donne /uomini	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Responsabili	3	4	4	8	7	12	75%	50%

Si precisa altresì che, al 31 dicembre 2024, i 5 capi funzione di diretto riporto al vertice (CEO e DG) sono 3 donne e 2 uomini.

**Tabella 14): gender ratio nei singoli reparti aziendali**

Area aziendale	2024	
	Donne	Uomini
Affari legali e societari	0	1
M&A Progetti speciali	0	1
Amministrazione	1	0
Finanza	1	0
Risorse Umane	0	1
QHSE	1	0
Marketing	0	1
Direzione Generale	0	1
Gestione crediti	0	1
IT	0	1
Acquisti	0	1
Ufficio Tecnico	0	1
Tecnico – Commerciale	0	1
Tempi e metodi	0	1
Commerciale	0	1
Produzione	0	1
Logistica	1	0
Post-vendita	0	1
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>14</b>
<b>Rapporto donne/uomini</b>	<b>28,5%</b>	

## 7.5 C6. Politiche e processi in materia di diritti umani

LPM garantisce il rispetto dei principi fondamentali e dei diritti inviolabili ai propri lavoratori come sancito nel proprio Modello Organizzativo 231 («MOG231»), di cui fa parte anche il codice etico.

**Tabella 15): tematiche sui diritti umani**

<b>IL MOG 231 LPM per i propri dipendenti copre i seguenti temi?</b>	
Lavoro minorile	Si
Lavoro forzato	Si
Tratta di esseri umani	Si
Discriminazioni	Si
Prevenzione degli infortuni	Si
Altri aspetti (da specificare)	-

È inoltre previsto un canale di whistleblowing per la segnalazione condotte con conformi con le specifiche indicazioni contenute nel MOG 231 relativamente ai temi indicati in tabella.

## 7.6 C7. Gravi incidenti in materia di diritti umani

Non si sono registrati incidenti relativi ai diritti umani nella forza lavoro di LPM.

## **8. NOTA METODOLOGICA**

### **8.1 Nota metodologica**

Il Rapporto di Sostenibilità di LPM.Group rappresenta uno strumento per descrivere, in modo trasparente ed articolato, i risultati conseguiti dalla Società in ambito economico, sociale e ambientale e mostra l'impegno della società a favore dello sviluppo sostenibile, con il fine di creare valore non solo per sé stesso, ma anche per i propri stakeholder. ed è stato redatto in conformità allo standard volontario di rendicontazione di sostenibilità per le micro, piccole e medie imprese (**VSME**), sviluppato da **EFRAG**, tenendo conto delle indicazioni e delle linee guida di riferimento.

**Il Capitolo 8 – Indice dei contenuti VSME** illustra le informazioni di sostenibilità rendicontate.

In applicazione del Principio di applicabilità, alcune informative previste dallo standard VSME sono state escluse e non rendicontate, in quanto ritenute non applicabili al contesto dell'impresa. In particolare, B5 - Biodiversità, C4 - Rischi climatici e C8 - Ricavi da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE, non sono state oggetto di rendicontazione.

### **8.2 Metodologia per la raccolta, elaborazione e revisione delle informazioni contenute nel presente rapporto**

I dati sono stati organizzati in data entry tematici (economia, fornitori, lavoro, ambiente, prodotti, formazione, sicurezza) creati in modo specifico per la redazione del presente Rapporto. I data entry prevedono una compilazione da parte di un responsabile, che estrae le informazioni dai data base e gestionali aziendali, compila le informazioni richieste dal data entry e indica la fonte specifica dell'informazione. L'impostazione della raccolta dati e informazioni garantisce la possibilità di effettuare la revisione periodica delle stesse in relazione a necessità di aggiornamenti. I dati e le informazioni sono stati validati da una società esterna per garantire il riferimento a Standard Europei.

### **8.3 Metodologia per la valutazione delle emissioni di gas serra**

Il calcolo delle emissioni di gas serra si basa sul sistema di rendicontazione GHG messo a punto dal WBCSD “GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard”, il quale classifica le emissioni di gas serra in emissioni dirette (Scope 1) che hanno origine dall'attività degli impianti di produzione energetica (caldaie di processo e riscaldamento) e in quelli di condizionamento, emissioni indirette (Scope 2) derivanti dai processi di produzione dell'energia elettrica acquistata, metano ed F-gas per gli impianti di condizionamento, e in ultimo le emissioni indirette situate dentro la catena del valore dell'azienda (Scope 3). In questo bilancio il calcolo delle emissioni per l'organizzazione si riferisce alle emissioni dirette 1 e all'acquisto dell'energia elettrica Scope 2, mentre non sono considerate le emissioni indirette Scope 3. Seguendo le indicazioni relative al GHG Protocol vengono calcolate le

emissioni identificate come Scope 2 con due differenti metodi. Il primo metodo, market based, richiede di determinare le emissioni GHG derivanti dall'acquisto di energia elettrica considerando specifici fattori di emissione, stabiliti con i fornitori stessi. Il secondo metodo, location based, prevede la contabilizzazione delle emissioni applicando fattori medi nazionali. Per i calcoli stati utilizzati i seguenti fattori di conversione e di emissione:

Fattori di conversione		2024
Gas naturale GJ/1000Smc	ENEA	35,577
Gasolio riscaldamento GJ/t	ENEA	42,873
Gasolio autotrazione GJ/t	ENEA	42,873
Gasolio autotrazione kg/l		0,835
Benzina autotrazione GJ/t	ENEA	43,128
Benzina autotrazione kg/l		0,76
GJ/kWh		0,0036

		CO2 eq	
FATTORI DI EMISSIONE		2023	2024
<b>Scope 1</b>			
GPL (tCO2/t)	Parametri standard nazionali anno 2024	1,69	3,03
Gas naturale tCO2/1000Smc	Parametri standard nazionali anno 2024	2,023	2,023
Gasolio tCO2/t	Parametri standard nazionali anno 2024	3,15	3,181
Benzina autotrazione tCO2/t	Parametri standard nazionali anno 2024	3,152	3,171
<b>Scope 2</b>			
Energia elettrica Location-based gCO2/kWh	ISPRA	0,2457	241,8

#### 8.4 Metodologia per la valutazione delle altre emissioni in atmosfera

Le fonti utilizzate per il calcolo delle emissioni sono le analisi ambientali effettuate periodicamente per punto di emissione individuato, e considerando la portata di ogni singolo cammino.

## 9. TABELLA DI CORRISPONDENZA VSME

VSME	Descrizione	Corrispondenza Capitolo
<b>B1</b>	Base per la preparazione	1
<b>B2</b>	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	2 e 3.1
<b>B3</b>	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	5.1
<b>B4</b>	Inquinamento di aria, acqua, suolo	5.2
<b>B5</b>	Biodiversità	N.A.
<b>B6</b>	Acqua	5.3
<b>B7</b>	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	5.4
<b>B8</b>	Forza Lavoro – Caratteristiche generali	7.1
<b>B9</b>	Forza Lavoro – Salute e sicurezza	7.2
<b>B10</b>	Forza Lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	7.3
<b>B11</b>	Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passive	4.3
<b>C1</b>	Strategia: Modello di business e iniziative legate alla sostenibilità	2
<b>C2</b>	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	3.2
<b>C3</b>	Obiettivi di riduzione GHG e transizione climatica	3.2
<b>C4</b>	Rischi climatici	N.A
<b>C5</b>	Caratteristiche aggiuntive della forza Lavoro	7.4
<b>C6</b>	Politiche e processi in materia di diritti umani	7.5
<b>C7</b>	Gravi incidenti in materia di diritti umani	7.6
<b>C8</b>	Forza Lavoro – Politiche e procedure in materia di diritti umani	N.A
<b>C9</b>	Indice di diversità di genere nell'organo di governance	2